

Dott. Ing. Claudio Valeri

Ingegnere Edile (VO) - Ingegnere Energetico e Nucleare (LM30)
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma n°A23067
Prevenzione Incendi matricola del Ministero dell'Interno RM23067103534
Consulente Tecnico del Tribunale di Velletri n°1443 Civile - n°157 Penale
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) modulo C - CSP - CSE (81/08)
Data Protection Officer (DPO) Regolamento UE 679/2016 (GDPR)
Professore di Costruzioni Progettazione Impianti, Tecnologia, Gestione del Cantiere e Sicurezza sui Luoghi di lavoro
Membro Commissione "Ingegneri Dipendenti" presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma
Tecnico Certificato Operatore di III° Livello per le prove non distruttive (PND) nel campo dell'Ingegneria Civile e sui beni Culturali e Architettonici nei seguenti metodi:

- 1) Ultrasonoro: PnD-CIV-0457 del 23/04/2018; 2) Estrazione, Pull Out/ Pull Off (ES): PnD-CIV-01365 del 19/12/2020;
3) Magnetometrico: PnD-CIV-0459 del 23/04/2018; 4) Monitoraggio Strutturale dei Quadri Fessurativi: PnD-CIV-0460 del 23/04/2018;
5) Prelievo di Campioni, Prove chimiche in sito (CH): PnD-CIV-01368 del 19/12/2020; 6) Sclerometrico: PnD-CIV-0458 del 23/04/2018;
7) Prove con Martinetti Piatti (MP): PnD-CIV-01366 del 19/12/2020; 8) Prove di Carico (PC): PnD-CIV-01367 del 19/01/2020;
9) Ispezione e Monitoraggio di Ponti, Viadotti, Cavalcavia e Passerelle - PnD-CIV-01489 del 30/01/2021

Via Aldo Moro n°47 -00048- Nettuno (Rm)

Tel./Fax: 069804189; Cell. 3477629351

Obbligo di Green Pass a partire dal 15.10.2021

In vista dell'entrata in vigore dell'obbligo di green pass per tutti i lavoratori che regola i controlli nelle aziende, che potranno avvenire non oltre le 48 ore dall'entrata in servizio.

"Per far fronte a specifiche esigenze di natura organizzativa, come ad esempio quelle derivanti da attività lavorative svolte in base a turnazioni, o connesse all'erogazione di servizi essenziali, i soggetti preposti alla verifica possono richiederlo ai lavoratori con l'anticipo strettamente necessario e comunque non superiore alle 48 ore, ciò anche in relazione agli obblighi di lealtà e di collaborazione derivanti dal rapporto di lavoro" che indica la tempistica più breve per quanto riguarda la durata del green pass associato alla validità del tampone.

Per la verifica, all'ormai nota app VerificaC-19, si affiancheranno Sdk, ovvero Software development kit, un pacchetto di sviluppo per applicazioni rilasciato dal ministero della Salute con licenza open source che consente di integrare sistemi di controllo; oppure il sito NoiPa, il portale Inps o altri sistemi operativi di gestione del personale di grandi amministrazioni pubbliche da almeno mille dipendenti o uffici dislocati su più sedi interagiranno con la Piattaforma nazionale-Dgc (quella dalla quale si scarica il Pass) per la verifica delle Certificazioni verdi.

Per chi ha sollevato problematiche relative alla privacy delle persone controllate, il decreto prevede il divieto di conservare i dati sui green pass. "E' fatto esplicito divieto di conservare il codice a barre bidimensionale (QR code) delle Certificazioni verdi Covid-19 sottoposte a verifica, nonché di estrarre, consultare, registrare o comunque trattare per finalità ulteriori rispetto a quelle previste", si legge nella bozza.

Almeno per ora, vista anche la difficoltà per alcuni di scaricare il green pass, potrà valere quello cartaceo. "Nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento delle certificazioni verdi Covid-19 da parte della piattaforma nazionale Dgc, i soggetti interessati possono comunque avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che attestano o refertano".

Dott. Ing. Claudio Valeri

Ingegnere Edile (VO) - Ingegnere Energetico e Nucleare (LM30)
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma n°A23067
Prevenzione Incendi matricola del Ministero dell'Interno RM23067103534
Consulente Tecnico del Tribunale di Velletri n°1443 Civile - n°157 Penale
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) modulo C - CSP - CSE (81/08)
Data Protection Officer (DPO) Regolamento UE 679/2016 (GDPR)
Professore di Costruzioni Progettazione Impianti, Tecnologia, Gestione del Cantiere e Sicurezza sui Luoghi di lavoro
Membro Commissione "Ingegneri Dipendenti" presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma
Tecnico Certificato Operatore di III° Livello per le prove non distruttive (PND) nel campo dell'Ingegneria Civile e sui beni Culturali e Architettonici nei seguenti metodi:

- 1) Ultrasonoro: PnD-CIV-0457 del 23/04/2018; 2) Estrazione, Pull Out/ Pull Off (ES): PnD-CIV-01365 del 19/12/2020;
3) Magnetometrico: PnD-CIV-0459 del 23/04/2018; 4) Monitoraggio Strutturale dei Quadri Fessurativi: PnD-CIV-0460 del 23/04/2018;
5) Prelievo di Campioni, Prove chimiche in sito (CH): PnD-CIV-01368 del 19/12/2020; 6) Sclerometrico: PnD-CIV-0458 del 23/04/2018;
7) Prove con Martinetti Piatti (MP): PnD-CIV-01366 del 19/12/2020; 8) Prove di Carico (PC): PnD-CIV-01367 del 19/01/2020;
9) Ispezione e Monitoraggio di Ponti, Viadotti, Cavalcavia e Passerelle - PnD-CIV-01489 del 30/01/2021

Via Aldo Moro n°47 -00048- Nettuno (Rm)

Tel./Fax: 069804189; **Cell.** 3477629351

Per quanto riguarda i controlli, potranno essere effettuati tramite app o anche con tornelli all'ingresso in grado di verificare il green pass. Per evitare code e assembramenti, nella pubblica amministrazione si incentiverà lo scaglionamento degli orari in entrata e in uscita. In alternativa potranno essere effettuati a campione, a un lavoratore ogni tre.

Green Pass in azienda e PA: OK dal Garante Privacy

Il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso, in via d'urgenza, parere favorevole sullo schema di Dpcm che introduce nuove modalità di verifica del green pass in ambito lavorativo pubblico e privato. Il DPCM firmato dal Presidente del Consiglio Mario Draghi prevede l'adozione obbligatoria del Green Pass nella Pubblica Amministrazione e nelle aziende, quindi senza distinzione tra pubblico e privato, a partire dal prossimo 15 ottobre. Il Garante per la protezione dei dati personali ha dato parere favorevole alle nuove modalità di verifica della certificazione indicate nel suddetto decreto.

Il Garante della Privacy spiega che il DPCM tiene conto delle osservazioni dell'autorità, quindi rispetta la libertà di scelta in ambito vaccinale, il corretto adempimento degli obblighi di verifica da parte dei datori di lavoro e il rispetto della disciplina di protezione dei dati personali in materia di certificazioni verdi, come già previsto per il personale scolastico.

Nel decreto sono indicate le cinque modalità che possono essere utilizzate per il controllo del Green Pass: app VerificaC19, piattaforma NoiPA, portale INPS, SDK da integrare nei sistemi di controllo degli accessi e, per aziende con oltre 1.000 dipendenti, interoperabilità con la piattaforma nazionale DGC (Digital Green Certificate).

L'autorità evidenzia che:

L'attività di verifica non dovrà comportare la raccolta di dati dell'interessato in qualunque forma, ad eccezione di quelli strettamente necessari, in ambito lavorativo, all'applicazione delle misure derivanti dal mancato possesso della certificazione. Il sistema utilizzato per la verifica del Green Pass non dovrà conservare il QR code delle certificazioni verdi sottoposte a verifica, né estrarre, consultare registrare o comunque trattare per altre finalità le informazioni rilevate.

La piattaforma nazionale DGC visualizzerà unicamente il possesso o meno di una certificazione valida. È assolutamente vietato effettuare controlli per i dipendenti assenti per malattia, ferie e permessi, oltre che per quelli che svolgono la prestazione lavorativa in modalità agile (smart working). I dipendenti dovranno ricevere dal datore di lavoro un'informativa sul trattamento dei dati.